



Il professor Luigi Di Bella con il figlio Giuseppe, che nei giorni scorsi ha tenuto una conferenza negli Usa

Cura Di Bella, risultati presentati a un congresso in Usa

di **DIANA BENEDETTI**

IL DOTTOR Luigi Di Bella torna a far parlare di sè: negli Stati Uniti i maggiori esperti mondiali a un recente congresso hanno infatti rivalutato la cura contro il cancro ideata dal noto ricercatore.

Alla fine degli anni '90 il medico modenese dichiarò ai media di avere scoperto un nuovo metodo di cura dei tumori. Di Bella affermava di poter curare i malati in casa con costi inferiori rispetto ai tradizionali metodi della chemioterapia e della radioterapia, decisamente invasive per il corpo umano.

Il medico, però, non comunicò la sua scoperta mediante riviste scientifiche e oltretutto non aveva ancora sperimentato la cura. Questo da una parte fece dubitare esperti del settore, dall'altra accese le speranze molti malati terminali che decisero di provare questo innovativo metodo di cura.

Dopo molte esitazioni le autorità sanitarie italiane autorizzarono la sperimentazione del metodo Di Bella, dichiarandolo però sostanzialmente inefficace. Alcuni sostenitori dell'oncologo modenese urlarono al complotto.

A SEGUITO della morte di Luigi Di Bella nel 2003, il figlio Giuseppe ha voluto in questi anni diffondere e difendere le teorie del padre, esponendo alla comunità scientifica internazionale questo innovativo metodo di cura dei tumori.

La cura Di Bella è stata infatti analizzata al quarto congresso

mondiale di oncologia che si è tenuto a Dalian in Cina, dal 22 al 25 maggio presso il World Expo Center. Al convegno hanno partecipato i maggiori esperti nel campo della cura dei tumori, come il premio Nobel Andrew Schally. Giuseppe di Bella è stato invitato a presiedere una seduta sulle terapie antitumorali innovative e integrate, dove ha esposto quelli che lui ritiene essere «i primi casi di tu-

INTERESSE

**Il figlio del ricercatore:
«Terapia efficace
dimostrata in molti casi»**

mori solidi scientificamente documentati di guarigione completa e stabile ottenuta unicamente con il metodo di Bella».

IL MEDICO ha esposto i risultati ottenuti grazie alla cura del padre: tumori alla mammella guariti stabilmente senza alcun intervento chirurgico, leucemie linfatiche curate efficacemente da dieci anni e un aumento fra il 200 e il 300% della mediana di sopravvivenza dei tumori polmonari rispetto ai dati ufficiali.

Giuseppe Di Bella ha anche rivendicato la rilevanza che la cura del padre ha assunto a livello internazionale: «Le relazioni su questo metodo, censurate in Italia, sono oggi richieste, presentate e pubblicate agli atti dei congressi mondiali — e aggiunge — la terapia non è tossica, è domiciliare, e con costi minimi rispetto alle terapie oncologiche».